



PATTO DI INTEGRITA'

Per la partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 55, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, mediante il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), avente ad oggetto la fornitura di 2750 PC portatili 2 in 1 e Mobile Device per gli Uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro

CIG 78621714C1

tra

l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in persona del Direttore della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica

e

la società

P.I. con sede legale in

....., Via

rappresentata da..... in qualità di legale rappresentante.

VISTO

- La legge n. 190 del 6 novembre 2012, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato in via definitiva con la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22 novembre 2017 e aggiornato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’INL per gli anni 2019-2021 adottato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 1/2019 del 30 gennaio 2019;
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2014 relativo al “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il D.D. del 26 febbraio 2019 n. 15 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Diana l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente Patto d’Integrità stabilisce la formale obbligazione e l’impegno della Società:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della trattativa e/o durante l’esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d’integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della procedura in parola.

Art. 2

La Società, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d’integrità, comunque accertato

dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

Art. 3

Il contenuto del Patto di Integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto, quale allegato allo stesso, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante della società partecipante e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la stazione appaltante e la Società sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per l'Ispettorato

Per la Società